

Rassegna del 04/12/2019

WEB

03/12/2019	ADNKRONOS.COM	Unicredit, nel nuovo piano più dividendi e taglio di 8mila posti ...	1
03/12/2019	AFFARITALIANI.IT	UniCredit, Sileoni (Fabi) ad Affari: "Ora una mobilitazione stile Ilva" ...	3
03/12/2019	ANSA.IT	Unicredit, 8.000 esuberi, 68% in Italia - Economia - ANSA ...	7
03/12/2019	BORSAITALIANA.IT	UniCredit: Fabi, Mustier non faccia come Mittal, piano inaccettabile - Borsa Italiana ...	8
03/12/2019	CORRIERE.IT	Esuberi banche: «Dal 2012 in Italia quasi 35 mila uscite dal lavoro» ...	9
03/12/2019	FORTUNEITA.COM	Unicredit, i tagli quasi tutti in Italia. Sindacati: "Piano solo per gli azionisti" - Fortune Italia ...	10
03/12/2019	GIORNALETTISMO.COM	Unicredit annuncia tagli in Italia: 8mila dipendenti e 500 filiali in meno ...	12
03/12/2019	ILMESSAGGERO.IT	Unicredit, FABI: Chiedo intervento. Lavoratori hanno già fatto sacrifici ...	13
03/12/2019	ILSOLE24ORE.COM	UniCredit: Fabi, Mustier non faccia come Mittal, piano inaccettabile ...	14
03/12/2019	IT.REUTERS.COM	UniCredit, sindacati chiedono intervento governo su esuberi - Reuters ...	17
03/12/2019	LASICILIA.IT	Unicredit: Aricò (DB), 'piano irricevibile, per Sicilia conto molto salato' - La Sicilia ...	19
03/12/2019	LASTAMPA.IT	Piano Unicredit: via 8000 dipendenti entro il 2023, chiusi 500 sportelli - La Stampa ...	24
03/12/2019	MILANOFINANZA.IT	Fabi: il piano Unicredit è fiacco, la banca rischia di diventare preda - MilanoFinanza.it ...	25
03/12/2019	REPUBBLICA.IT	Piano Unicredit: 500 filiali e 8.000 dipendenti in meno al 2023 - Repubblica.it ...	26
03/12/2019	STARTMAG.IT	Ecco come Mustier sta sbancando Unicredit. Il commento di Sileoni (Fabi) - Startmag ...	28
03/12/2019	WALLSTREETITALIA.COM	Sileoni (Fabi): "UniCredit come ex Ilva: Mustier chiederà uno scudo penale?" WSI ...	30



sfoglia le notizie

Newsletter Chi siamo



SEGUI IL TUO
OROSCOPO



Home **Fatti Soldi** Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI
Finanza Economia Euro Fondi News Italia Economia

Home . Soldi . Finanza .

Unicredit, nel nuovo piano più dividendi e taglio di 8mila posti

FINANZA
[Tweet](#)



Publicato il: 03/12/2019 13:18

Più cedole, una crescita dell'utile 'sostenibile' e una nuova decisa riduzione dei costi. E' il [nuovo piano al 2023 di Unicredit](#), Team 23, che punta soprattutto sulla remunerazione dei soci: la quota di capitale distribuito rispetto all'utile aumenta dal 20% al 40% nel periodo 2020-2022 fino al 50% nel 2023, per un totale di 8 miliardi tra dividendi cash (6 mld) e riacquisti di azioni (2 mld). Il personale, invece, diminuirà ancora, anche se, come in passato, in modo "socialmente responsabile", assicura il ceo, Jean Pierre Mustier presentando la strategia. Cosa che farebbe

presupporre l'utilizzo del fondo esuberi per gli esodi previsti.

La [banca](#) prevede da qui al 2023 di tagliare 500 filiali e altri 8mila posti di lavoro, che si sommano quindi ai 14mila del piano precedente, considerando anche le uscite derivanti dalle cessioni di asset (Pekao, Fineco, ecc). Secondo i [sindacati](#), con cui è appena iniziata una trattativa, il grosso dei tagli riguarderà l'Italia, con 6mila uscite, di cui 500 legate ancora al piano precedenti, e 450 filiali chiuse sulle 500 previste.

"Il piano industriale così com'è non può nemmeno essere preso in considerazione", osserva in una dura nota il segretario generale [della Fabi](#), Lando Maria [Sileoni](#). Rincarà la dose Massimo Masi, della Uilca: "Gli unici veri esuberi della [banca](#) sono il ceo Jean Pierre Mustier e il management, che ha ideato un progetto senza visione industriale e di prosperità".

La riduzione dei costi controbilancia l'aumento degli investimenti: quelli in It crescono del 17% rispetto al piano precedente con un investimento medio di 900 milioni l'anno. In tutto, i costi totali della [banca](#) al 2023 saranno di 10,2 miliardi, poco meno rispetto ai 10,3 miliardi del 2018. Il business crescerà, ma non troppo: i ricavi di fine 2019 sono stati confermati a 18,7 miliardi e nel 2023 la [banca](#) prevede di aumentarli a 19,3 miliardi, con una crescita annua dello 0,8%. Il trend è più o meno lo stesso per l'utile, che salirà a 5 miliardi dal target di 4,7 miliardi che dovrebbe essere raggiunto a fine 2019.

Le cessioni straordinarie degli ultimi anni dovrebbero essere finite: dopo la cessione di Pioneer, Bank Pekao, Fineco, Mediobanca e della quota del 9% in Yapi Kredi, "siamo contenti del nostro attuale perimetro", ha detto Mustier, e in Turchia "non arriverà nient'altro" sulla partecipazione rimanente nella controllata. Niente grandi fusioni, come previsto, ma solo "piccole acquisizioni aggiuntive", possibili per lo più nell'Europa centro-orientale. "Non abbiamo ancora niente in pipeline, quindi non diamo dettagli", taglia corto Mustier. Un'altra pulizia significativa è attesa sul fronte dei non performing loan: nuove operazioni di derisking, di cui 5 miliardi di cessioni, porteranno il rapporto tra esposizioni deteriorate e crediti totali sotto il 3,8% a fine piano.

I crediti deteriorati totali scenderanno sotto i 20 mld alla fine del 2023. Sono quasi 60 miliardi in meno rispetto alla fine del 2015. La [banca](#) conferma il progetto per creare una subholding italiana non quotata "al fine di ottimizzare il requisito Mrel", ovvero il requisito minimo di fondi e passività soggette a bail-in.

adnkronosTV

Mes, Salvini a Conte: "Si vergogni"

Cerca nel sito

Notizie Più Cliccate

1. Mes, Conte: "Contro di me accuse gravissime"
2. Sondaggio Emilia Romagna, Lega davanti ma Bonaccini in vantaggio
3. "La Pecora Elettrica non riaprirà più"
4. Carmen Di Pietro: "Chiedo scusa alle donne malate di endometriosi"
5. Chiara Biasi a Le Iene: "Per 80mila euro nemmeno mi alzo"

Video



Pinguini Tattici Nucleari, il tour non si ferma



'FaVoliamo con Denny', 600 libri donati in 15 pediatrie italiane per superare difficoltà del diabete



Roma sporca, dall'allerta dei pediatri alla Tari record



RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

[Tweet](#)

TAG: [Unicredit](#), [ultime notizie unicredit](#), [ultime notizie finanza](#), [unicredit piano taglio](#), [unicredit mustier](#), [dividendi](#), [unicredit taglio posti lavoro](#), [Unicredit Banca](#), [Unicredit news](#)



Le 'sardine' conquistano anche Conte



Migranti, sbarcati a Taranto i 62 tratti in salvo da Open Arms



Restauro show per la Pietà di Michelangelo



Smantellato traffico di sigarette, 7 tonnellate sequestrate



Doping e droghe, blitz dei Nas di Firenze



Veneto, in volo sulle aree colpite dal maltempo

In Evidenza



Adnkronos seleziona figure professionali area commerciale e marketing



Coca Cola Hbc Italia: Plastic tax e sugar tax, un confronto con gli stakeholder locali



Fondazione Ania lancia 'Te lo assicuro', sit com in

Link: <http://www.affaritaliani.it/economia/unicredit-sileoni-fabi-ad-affari-ora-una-mobilizzazione-stile-ilva-640801.html>

ECONOMIA

A⁻ A⁺

Martedì, 3 dicembre 2019 - 16:51:00

UniCredit, Sileoni (Fabi) ad Affari: "Ora una mobilitazione stile Ilva"

di Andrea Deugeni



Dopo la diffusione del nuovo piano industriale **Team 23 di UniCredit**, strategie che prevedono **nuovi tagli al personale in Italia** che dovrebbero mettere fuori dal perimetro **oltre 6.000 unità**, **Lando Sileoni**, segretario generale **della Fabi**, il maggiore **sindacato dei bancari** nel nostro Paese, **ha chiesto** attraverso una nota **l'intervento della politica sulle decisioni del gruppo guidato da Jean Pierre Mustier. Ma in che modo i partiti devono intervenire?** **Sileoni** lo spiega direttamente ad **Affaritaliani.it**.

“La classe politica del nostro

Paese deve prendere posizione. Deve dire se è d'accordo o meno con queste **sforbiciate**. Deve dimostrare che un banchiere spregiudicato come Jean Pierre Mustier non può avere un'autostrada nel raggiungere con facilità il proprio obiettivo. Obiettivo che è quello di volersi disimpegnare dal territorio italiano con tutta una serie di esuberi che non hanno alcun precedente in nessun altro settore industriale”, dice il numero uno **della Fabi**.



Può fare un esempio di come i partiti dovrebbero intervenire?

“Giustamente, per l'ex Ilva i politici si sono arrabbiati molto. Allo stesso modo, devono dimostrare la loro indignazione anche nei confronti di queste misure di UniCredit prese sulla pelle dei **bancari** italiani”.

Una sollevazione in stile ex Ilva, quindi...

“Esatto, tant'è che stamattina appena letto il piano ho fatto la provocazione, anche ironica, dello scudo penale per Mustier (*farà come Lakshmi Mittal per la ex Ilva di Taranto: chiederà uno scudo penale per UniCredit?*, ndr). Fondamentalmente, l'impatto del nuovo piano industriale di UniCredit è tutto sui lavoratori **bancari** e sul perimetro nazionale. Così, **la politica deve battere un colpo**. Deve **smetterla di credere che parlare bene dei dipendenti degli istituti di credito e delle banche fa perdere consenso elettorale**. Questo atteggiamento deve finire”.



Altrimenti?

“Sapremo come indirizzare la categoria nelle prossime elezioni politiche”.

Secondo il candidato italiano per la Bce Fabio Panetta “entro 5-10 anni oltre il

Ti potrebbe interessare



FRANCESCA CIPRIANI NUDA IN MARE. Belen, Isoardi e... Le foto delle Vip



Elimina la prostatite durante la notte



Sesso, perché lei non vuole farlo? I 7 motivi per cui lei rifiuta il sesso



Addio calvizie! Ecco cosa fa recuperare i capelli

EPEEX
by mgjda

Ti potrebbe interessare

Parma invasa dalle sardine, tra Bella Ciao e l'Inno di Mameli

Autostrade, Di Maio: "Governo compatto su revoca Benetton"

Efficienza energetica, da Enea info-reality "Italia in classe A"

Autonomia, Fontana: "Se il governo non ce la dà, faremo da soli"



60% delle entrate da retail banking sarà minacciato dagli intermediari finanziari non bancari. E' per questo che, ha sottointeso

Panetta, probabilmente UniCredit stia stagliando ancora i dipendenti. E' d'accordo?

“Sono quasi sempre d'accordo con Panetta, perché lo ritengo una persona

colta, perbene e responsabile. Un professionista che ho avuto modo di apprezzare da vicino nella vicenda Carige. Panetta però non ha parlato di riduzioni del personale. Se affrontassimo preventivamente il problema, cosa che non è ancora stata fatta e che introdurremo nel nuovo contratto nazionale con una trattativa a livello di settore in Abi con attenzione alle nuove tecnologie, scopriremmo anche che il personale potrebbe non essere tagliato. Vogliamo individuare insieme alle banche altre attività e professioni. Se il Ceo di Banca Intesa-Sanpaolo **Carlo Messina**, che parla di creare un contenitore all'interno del quale collocare gli esuberanti che invece di andare a casa devono essere riconvertiti professionalmente, avrà tutto il nostro appoggio”.

Secondo qualche suo collega sindacale i tagli di UniCredit sono sproporzionati rispetto alla crescita organica e potrebbero essere il preludio di acquisizioni future, M&A che però oggi Mustier ha escluso ancora una volta. Ci crede?

“Mustier è il banchiere che voleva introdurre gli interessi negativi sui conti correnti delle banche. Quindi, qualsiasi affermazione faccia dev'essere poi provata dai fatti. Quella che ha rilasciato stamane sulle acquisizioni è una dichiarazione che va

a verbale e che lascia il tempo che trova. Le indicazioni sulle vendite passate dei gioielli di casa tipo **Fineco** e delle chiusure degli sportelli e del taglio del personale vanno esattamente nella direzione opposta”.

Come giudica industrialmente il piano Team 23?

“In maniera negativa. Ha zero visione industriale”.

Perché?

“Sul fronte dei ricavi non introduce elementi rilevanti. Tutto sommato, i 900 milioni di investimenti per le nuove tecnologie non sono sufficienti ad innescare un cambiamento complessivo nella banca. Sono strategie messe in piedi esclusivamente per alleggerire la macchina bancaria dal punto di vista dei costi”.

Il contesto dei tassi e regolatorio è quasi proibitivo, però. Le stime sull'Euribor all'interno del piano sono più prudenziali di quelle del mercato. Con il nuovo piano UniCredit dice che i ricavi non potranno crescere più dello 0,8% medio annuo...

“Ma Mustier è pagato per fare il banchiere, per individuare una politica vincente e non per gestire l'istituto creando macelleria sociale e mettere in difficoltà i piccoli centri abitati e le città medio-piccole a vantaggio degli uffici postali. E' lui che deve trovare le risposte. E' retribuito per dare un'organizzazione alla banca e per dimostrare che crede sul prodotto Italia nel suo complesso e non che lavora qui soltanto per cercare di diventare il banchiere del futuro attraverso una mega fusione”.

Può fare un esempio di volano per i ricavi?

“Nuove attività, nuove professioni e nuove consulenze. Creare una specializzazione del lavoro del lavoro bancario uscendo dal tradizionale perimetro di business. Un esempio su tutti è la consulenza amministrativa e fiscale che fanno i commercialisti, funzione che attiva i ricavi commissionali e che può essere tranquillamente svolta in house dai dipendenti degli istituti di credito”.



Raccomandato da **Outbrain**



i più visti

NEWS

FOTO

VIDEO

Più visti del giorno

Più visti della settimana

Più visti del mese

Conte torna nella casa dove è cresciuto a Candela

Calenda: "Mi vergogno di aver fatto parte del PD e di aver lavorato con Renzi"

Conte attacca Meloni in aula: "Diffuse notizie false", lei replica 'porti rispetto'

Mes, Conte: "Resistenza Salvini a studiare i dossier mi e' ben nota"

Mes, Salvini a Conte e Gualtieri: "Qualcuno di voi mente!". Ecco le loro reazioni

Fratelli di Crozza: "ma io vi chiedo, cari giudici, che adoro come l'herpes..."

Le reazioni di Salvini durante l'intervento di Conte sul Mes

Conte: "Servizio Iene su Alpa? Nessun conflitto di interessi, storia vecchia"

Raggi pubblica video di Salvini che fa diretta Fb al Campidoglio: "Guardate, parla da solo"

Mes, Salvini a Conte: lei uomo arrogante, si vergogni

TI POTREBBE INTERESSARE



Fate questo prima di dormire e perderete 25 kg in 3 settimane!



Dieta per i pigri. Ho perso 13 kg in una settimana



Elimina la prostatite durante la notte



Dimenticati della prostata! Una prostata sana in 10 giorni!



Ti potrebbe interessare

Investendo 200€ in Amazon potrai avere un'entrata fissa ogni mese.
Vici Marketing

Il costo degli impianti dentali in Croazia nel 2019 potrebbe sorprendervi
Impianti dentali | Elenco sponsorizzato

4.000€ di ecoincentivo Mercedes-Benz su tutta la gamma, fino al 31/12.
Mercedes-Benz

Accedi e gestisci il tuo business da ogni dispositivo, con...
Team System

Contenuti Sponsorizzati da |>

Commenti

Per poter **inserire un commento** devi essere un utente registrato.

[Clicca qui per accedere al tuo profilo o crearne uno nuovo](#)

TAGS:

- unicredit
- sindacati unicredit
- fabri unicredit
- lando sileoni fabri
- piano unicredit team 23 sileoni
- jean pierre mustier lando sileoni

< [Articolo precedente](#)

[Articolo successivo](#) >

TI POTREBBE INTERESSARE



Transizione energetica, Edison investe 370 milioni...

CDP, primo Forum Multistakeholder: il sostegno degli...

UniCredit procede verso il buyback. E punta un miliardo...

Mediobanca, l'ok Bce alla salita oltre il 10%. Perché Del Vecchio...

BELEN IN ACCAPPATOIO E LA FARFALLINA... Le foto...

Emma Marrone direttrice editoriale di Fab

Ascolti tv, Uno Mattina in famiglia cresce. Setta-Timper...

Il sogno di Al Bano Carrisi? "Vorrei produrre 5 milioni di..."

SPONSOR
Ecco come difendere la casa dai ladri. Verisure in promo...
verisure.it

SPONSOR
Scopri la gamma SEAT Black Edition. Tua da 139€ al mese. TAN...
SEAT Italia

SPONSOR
Il costo delle auto ibride potrebbe sorprenderti
Hybrid Cars | Search Ads

SPONSOR
Professionista non aggiornato? 4 corsi accreditati gratis...
Fastweb e UNIPRO

in evidenza



LA VIGNETTA

Meloni mendicante in Europa: "Chiedo solo qualcosa per noi"



OFFERTE HP STORE
store.hp.com
Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora
[Più informazioni >](#)

FarmaciaUno
La tua farmacia a portata di CLICK. Sconti fino al 70%.
[VISITA IL SITO >](#)

quellogiusto.it
Scarpe firmate scontate fino a 70%.
[Più informazioni >](#)

Zurich Connect ti permette di risparmiare sull'assicurazione auto senza compromessi sulla qualità del servizio. Scopri la polizza auto e fai un preventivo

WANDA NARA, TATUAGGIO SULL'INGUINE. E...

La differenza d'età? Solo un dettaglio. Loredana Lecciso...

Anna Tatangelo senza reggiseno per mostrare i tatuaggi...

Premio Santa Chiara 2019 a Claudio Cecchetto. Ecco le...

SPONSOR

Richiedi ora il visto per il Canada, fatti aiutare dagli esperti
Visto per il Canada | Sponsored Listings

SPONSOR

Conto a zero spese. Prelievi in Italia e all'estero, carta di...
illimitybank.com

SPONSOR

I montascale potrebbero essere di moda, nel 2019! -...
Stair Lift | Search ads

SPONSOR

Firma, l'eccellenza del caffè Lavazza in ufficio. Da oggi anch...
Lavazza



Romina Power contro la Lecciso. Scontro aperto a Cellino. E Al...



Villa Renzi, l'indagine è nata dalla 'soffiata' dell'antiriciclaggio



Ascolti Tv: Tú Sí Que Vales affonda Una Storia da Cantare,...



Mes, Gualtieri: "Governance attuale è del 2012. La riforma...



Volkswagen Transporter 6.1 tuo con finanziamento...
Volkswagen



Ecco un rimedio efficace per l'Alluce Valgo
postsociale



Perfette? Non sempre: quando le reali hanno sbagliato look
ALFEMMINILE



Il costo dell'idraulico a Roma potrebbe sorprenderti
Idraulico | Ricerca annunci



Ascolti Tv: Boom Geo, Rai3 batte Rai1. Nuovo successo di Stefano...



SONDAGGI POLITICI, COLPO DI SCENA. DATO CHOC PER DUE...



Ascolti Tv: Salvini fa volare CartaBianca che batte DiMartedì ...



Giochi Preziosi, iter per la quotazione a gennaio. Ipo entro...



Intestino: dimentica i probiotici e piuttosto fai questo.
Nutrivia



Il costo del montascale non è mai stato così basso
Montascale | Sponsored Listings



Scopri l'offerta che ti dà 1€ di ricarica ogni 10GB non utilizzati.
PosteMobile Creami WeBack



Nuova Polo SPORT. Tua da 129 € al mese. TAN 3,99% - TAEG...
Volkswagen

motori



Qooder presenta "Su Misura" il nuovo programma di personalizzazione



Trova casa su **immobiliare.it**

Provincia

Tipologia

TROVA

hp OFFERTE HP STORE
store.hp.com
Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora
Più informazioni >

FarmaciaUno
La tua farmacia a portata di CLICK.
Sconti fino al 70%.
VISITA IL SITO >

Quellogiusto
Scarpe firmate scontate fino a 70%.
Più informazioni >

TRG AD

ANSA.it **Economia**



- [Cronaca](#) | [Politica](#) | [Economia](#) | [Regioni +](#) | [Mondo](#) | [Cultura](#) | [Tecnologia](#) | [Sport](#) | [FOTO](#) | [VIDEO](#) | [Tutte le sezioni +](#)

PRIMOPIANO • BORSA • INDUSTRY 4.0 • FINANZA PERSONALE • PROFESSIONI • REAL ESTATE • PMI • RISPARMIO & INVESTIMENTI • BUSINESS WIRE

ANSA.it > Economia > **Unicredit, 8.000 esuberi, 68% in Italia**

Unicredit, 8.000 esuberi, 68% in Italia

Con piano chiude anche 500 filiali. Sindacati su piede di guerra

Redazione ANSA

MILANO

03 dicembre 2019

12:04

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - MILANO, 3 DIC - Unicredit ha annunciato che taglierà 8.000 dipendenti e 500 filiali entro la fine del 2023. La maggior parte degli esuberi sarà concentrata in Italia dove, riferiscono fonti sindacali, il personale verrà ridotto di 5.500 unità, pari al 68% del totale, e gli sportelli chiusi saranno 450.

Le misure fanno parte del piano Team 23 che, allo stesso tempo, promette di distribuire ai soci 8 miliardi di euro tra dividendi e buyback, generando 16 miliardi di valore, e punta a conseguire 5 miliardi di utili al 2023. I crediti deteriorati lordi sono attesi sotto i 20 miliardi alla fine del piano, quasi 60 miliardi in meno rispetto a quelli che la banca aveva nel 2015.

Mustier ha assicurato che i tagli saranno gestiti in modo "socialmente responsabile" ma i sindacati sono sul piede di guerra. Per Lando Sileoni della Fabi, "il piano non può nemmeno essere preso in considerazione" mentre per Massimo Masi Mustier e il suo management sono gli "unici veri esuberanti" in Unicredit.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



VIDEO ECONOMIA



03 DICEMBRE, 11:42
DISABILITA' CONTE: "IN MANOVRA 830 MILIONI PER IL TRIENNIO"



03 dicembre, 10:50
4 Madonne Caseificio, quotazione minibond aumenta visibilità



02 dicembre, 21:22
Aspi, Tomasi: "Faremo tutto cio' che e' necessario fare"

> tutti i video

ULTIMA ORA

- 12:30 **A.Mittal, Caio sarà consulente governo**
- 12:04 **Unicredit, 8.000 esuberanti, 68% in Italia**
- 11:40 **Borsa: Europa incerta, Milano frena**
- 10:21 **Borsa: Milano svetta con Ferrari e Gedi**
- 10:02 **Borsa: Europa apre in cauto rialzo**
- 09:07 **Borsa: Milano apre in rialzo (+0,51%)**
- 09:04 **Borsa: Asia debole con timori dazi**
- 08:44 **Cambi: euro stabile a 1,1077 dollari**
- 08:42 **Spread Btp Bund stabile a 163 punti base**
- 08:21 **Oro: poco mosso a 1.461 dollari l'oncia**

> Tutte le news

COMUNICATI STAMPA



Crestbridge Increases Global Funds Proposition With Luxembourg Funds Administration Licence

O-RAN Alliance Releases First Software Code

La GSMA annuncia nuovi sviluppi per MWC Barcelona 2020

Cell-Easy Leads the Way Towards Tomorrow's Healthcare With Accessible Stem Cell Therapy

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Prima Pagina](#)

UNICREDIT: FABI, MUSTIER NON FACCIA COME MITTAL, PIANO INACCETTABILE



(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 03 dic - 'Jean Pierre Mustier fara' come Lakshmi Mittal per la ex Ilva di Taranto: chiederà uno scudo penale per Unicredit?'. Se lo chiede il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, commentando il nuovo piano industriale dell'istituto. 'Nel nuovo piano non e' prevista alcuna assunzione e UniCredit e' una banca nella quale le lavoratrici e i lavoratori hanno gia' fatto molti sacrifici - prosegue - Gli 8mila esuberanti inseriti nel nuovo piano industriale si andrebbero ad aggiungere ai 26.650 posti di lavoro tagliati a partire dal 2007. Stesso discorso per gli sportelli: ne sono stati chiusi 1.381 e Mustier ne vorrebbe chiudere altri 500, recidendo ancora di piu' il rapporto con la clientela e il legame col territorio'. Per questo, secondo Sileoni, 'il piano industriale cosi' com'e' non puo' nemmeno essere preso in considerazione'. 'Mustier - secondo il leader della Fabi - non ha realizzato un progetto che guarda alla crescita, allo sviluppo e al futuro, ma ha creato le condizioni per tagliare i costi cosi' da aumentare gli utili che non riesce a produrre industrialmente, che in quattro anni saranno di 17 miliardi, e distribuire dividendi per 8 miliardi. La banca e' destinata a galleggiare col rischio di essere mangiata al primo passaggio di squalo. Sono pronto - conclude - a confrontarmi pubblicamente, anche in uno studio televisivo, con Mustier e chiedo alla politica di intervenire nell'interesse del Paese'.

Com-Ppa-

(RADIOCOR) 03-12-19 09:59:13 (0183) 3 NNNN

Titoli citati nella notizia

Nome	Prezzo Ultimo Contratto	Var %	Ora	Min oggi	Max oggi	Apertura
Unicredit	12,46	+0,74	12.49.50	12,366	12,59	12,498

TAG

INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA

INTERMEDIAZIONE MONETARIA, BANCHE

ITALIA

EUROPA

UNICREDIT

FINANZA

DIVIDENDI

BILANCIO DI SOCIETÀ

NPP

ITA

Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Pubblicità](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Studenti](#)

CORRIERE.IT

Esuberi banche: «Dal 2012 in Italia quasi 35 mila uscite dal lavoro»

Esuberi banche: «Dal 2012 in Italia quasi 35 mila uscite dal lavoro» di Massimiliano Jattoni Dall'Asén03 dic 2019 Nel giorno in cui Unicredit fa sapere che chiuderà 450 filiali italiane, lasciando a casa tra i 5.500 e i 6.000 dipendenti (vale a dire poco meno del 15% dei 38 mila totali) , l'organizzazione sindacale autonoma dei bancari italiani Fabi aggiorna i dati relativi alle uscite nel mondo bancario. In Italia, ricorda l'organizzazione, da noi non c'è mai stato alcun licenziamento, “ma solo pensionamenti e prepensionamenti volontari” e tutti gestiti con il Fondo esuberi e il Fondo per l'occupazione. Strumenti che, dice la Fabi, sono “conquiste sindacali presenti nel contratto”. Intanto, i primi nove gruppi bancari italiani prevedono nei rispettivi piani industriali già approvati 34.914 esuberi: di questi 16.434 già completati e 18.480 da realizzare nel biennio 2019-2020. Banche Unicredit chiude 450 filiali e taglia 6 mila posti in Italia: via il 15% dei dipendenti di Francesca Gambarini La situazione degli altri Paesi europei è sicuramente peggiore. Negli anni sono stati persi infatti poco meno di 500 mila posti di lavoro, il 70% dei quali tramite licenziamento. In Italia, invece, il Fondo per l'occupazione ha consentito l'assunzione di 20.550 ragazzi (under 35), “con un rapporto di 1 a 3 rispetto alle uscite: quindi, ricambio generazionale”, sottolinea il sindacato, “e zero licenziamenti”. Nel dettaglio, leggendo i dati della Fabi, nel corso del 2018 sono stati assunti 1.538 giovani: quasi 150 al mese (6.657 nel 2012, 2.164 nel 2013, 2.126 nel 2014, 2.969 nel 2015, 2.585 nel 2016, 2.511 nel 2017). In maggioranza donne. Circa il 57% delle assunzioni, infatti, ha riguardato personale femminile. Secondo l'organizzazione sindacale, “i nuovi ingressi hanno bilanciato gli esuberi del settore già completati, tutti gestiti solo con pensionamenti e prepensionamenti volontari”. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Iscriviti alla nostra newsletter

FORTUNE
ITALIA



IMPRESE

POLITICA

C-LEVEL

ECONOMIA

FINANZA

AMBIENTE

HEALTH

EVENTI

Cerca...



3 Dicembre 2019

Unicredit, i tagli quasi tutti in Italia. Sindacati: "Piano solo per gli azionisti"

Alessandro Pulcini

Home / [Apertura](#)



I 'costi di integrazione' erano effettivamente indicativi: la maggior parte degli imponenti tagli Unicredit a sportelli e dipendenti riguarderanno l'Italia. I conti arrivano da ambienti sindacali dopo la presentazione del piano al 2023 della banca. Un piano che, così com'è, secondo i sindacati stessi, "non può nemmeno essere preso in considerazione". Secondo le fonti sindacali, Unicredit si prepara a tagliare il personale in Italia di circa 5.500-6.000 dipendenti e 450 filiali.

La banca guidata da Mustier si era limitata a indicare, in Europa occidentale, 8mila esuberanti e la chiusura di 500 filiali. Ma indicava anche i costi di integrazione necessari per attuare le misure: 1,1 miliardi verranno spesi per l'Italia (pari al 78% del totale) e solo 0,3 miliardi per l'Austria e la Germania. Unicredit ha complessivamente circa 84,6 mila dipendenti di cui circa 60mila in Europa occidentale (38mila in Italia, 14mila in Germania e 6mila in Austria). Le filiali in Europa occidentale sono circa 2.870 di cui 2.400 circa in Italia. Secondo quanto riferiscono fonti sindacali le uscite in Italia legate al nuovo piano sono 5.500 a cui si aggiungono altre 500 previste dal precedente accordo.

"Vediamo di capire cosa sta avvenendo e di intervenire nel caso in cui ci dovessero essere esuberanti, ma speriamo che non ce ne siano", ha detto Nunzia Catalfo, ministro per il lavoro. "Speriamo di non intervenire sulle crisi - ha affermato - preferirei evitare di intervenire in emergenza, ma prevenire le crisi". "E questo - ha spiegato - attraverso un osservatorio sul mercato del lavoro che inizi a studiare i settori in Italia sui quali si investe e quelli che sono in sofferenza e quindi anticipare le crisi". "Questo è il percorso da portare avanti a medio termine - ha concluso - ovviamente se ci sono delle crisi immediate bisogna intervenire".

A dire che "il piano industriale così com'è non può nemmeno essere preso in considerazione" è stato il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni. "Jean Pierre Mustier farà come Lakshmi Mittal per la ex Ilva di Taranto: chiederà uno scudo penale per Unicredit?", si chiede Sileoni, sottolineando che "nel nuovo piano non è prevista alcuna assunzione e Unicredit è una banca nella quale le

Leggi anche

Il piano Unicredit: 5 mld di utile ma 8000 esuberanti e 500 sportelli chiusi

3 Dicembre 2019

Il deserto lasciato dagli sportelli bancari chiusi

29 Novembre 2019

Unicredit, Mustier: l'addio a Mediobanca è solo disinvestimento

7 Novembre 2019



lavoratrici e i lavoratori hanno già fatto molti sacrifici: gli 8.000 esuberanti inseriti nel nuovo piano industriale si andrebbero ad aggiungere ai 26.650 posti di lavoro tagliati a partire dal 2007". "Stesso discorso – aggiunge il segretario Fabi – per gli sportelli: ne sono stati chiusi 1.381 e Mustier ne vorrebbe chiudere altri 500, recidendo ancora di più il rapporto con la clientela e il legame col territorio". Per Sileoni "non c'è da sorprendersi per gli 8.000 esuberanti, adesso proveranno addirittura a dire che sono 2.000 in meno rispetto a quei 10.000 che la stessa banca ha fatto filtrare a fine luglio. Ma il giochetto è banale e si smascherano da soli". **Inoltre «Mustier non ha realizzato un progetto che guarda alla crescita, allo sviluppo e al futuro, ma ha creato le condizioni per tagliare i costi così da aumentare gli utili che non riesce a produrre industrialmente, che in quattro anni saranno di 17 miliardi, e distribuire dividendi per 8 miliardi. La banca – afferma il segretario della Fabi – è destinata a galleggiare col rischio di essere mangiata al primo passaggio di squalo. Sono pronto a confrontarmi pubblicamente, anche in uno studio televisivo, con Mustier e chiedo alla politica di intervenire nell'interesse del Paese», conclude Sileoni.**



La falsariga dell'accusa di guarda al taglio dei costi più che allo sviluppo accomuna anche altri leader sindacali. "Il numero di esuberanti è sproporzionato rispetto agli obiettivi di piano", secondo il segretario di coordinamento Fisac Cgil del gruppo, Luca Dapporto, e la segretaria nazionale Cgil con delega al gruppo, Susy Esposito. "Non è credibile che un così netto taglio degli organici venga giustificato da un piano industriale di crescita organica. Non vorremmo che **questa cura dimagrante sia il preludio a scenari di aggregazioni europee che allontanino Unicredit dell'Italia.** Per noi, la testa del gruppo deve restare italiana ed Unicredit deve continuare a garantire il sostegno all'economia del nostro Paese", viene sottolineato dalla Fisac.

"Crediamo che in realtà gli unici veri esuberanti della banca siano il Ceo Jean Pierre Mustier e il management che ha ideato un progetto senza visione industriale e di prosperità e sradica la banca dal tessuto sociale e territoriale in cui opera, con la promessa di enormi dividendi per gli azionisti da conseguire grazie a forti penalizzazioni per le lavoratrici e i lavoratori, chiusure di 500 filiali e pesanti ricadute occupazionali", ha sottolineato il segretario generale della Uilca, Massimo Masi. "Siamo pronti a qualsiasi iniziativa di opposizione a questo Piano del Gruppo UniCredit – ribadisce Masi – e non permetteremo che inquina il confronto con Abi per il rinnovo del Contratto Nazionale dei bancari, nel quale come Uilca proponiamo una visione di settore del credito al servizio dello sviluppo economico, di famiglie e imprese, del tutto contraria alle logiche proposte nuovamente dal Ceo Mustier". "Come per l'Ilva e i casi di crisi aziendali – conclude Masi – chiediamo una forte presa di posizione da parte del Governo".

"Il piano industriale di Unicredit rappresenta uno schiaffo ai lavoratori che con i loro sacrifici hanno consentito alla banca di superare i momenti difficili che si sono succeduti negli ultimi anni". Ha aggiunto il segretario generale di First Cisl Riccardo Colombani. **"La logica di Mustier si conferma orientata esclusivamente alla creazione di valore per gli azionisti"** e quello che si delinea, aggiunge il leader dei bancari della Cisl, "è un colpo durissimo al lavoro ad esclusivo vantaggio del capitale, altro che la responsabilità sociale di cui parla Mustier". Per Colombani è la dimostrazione che "l'unica logica che muove il gruppo è quella del taglio dei costi. Lo avevamo già capito quando sono state cedute Pekao, Pioneer e Fineco: per Mustier fare ricavi è secondario. Unicredit non pensi che i sindacati accettino una nuova ondata di esuberanti: faremo una battaglia durissima".

A portata di click

Acquista Fortune in formato digitale per leggere i nostri contenuti su qualsiasi dispositivo.



ACQUISTA L'EDIZIONE DIGITALE

In ufficio o a casa tua

Abbonati per ricevere dove preferisci ogni nuova

WEB

HOME / ECONOMIA / UNICREDIT ANNUNCIA TAGLI IN ITALIA: 6500 DIPENDENTI E 450 FILIALI IN MENO ENTRO IL 2023

Unicredit annuncia tagli in Italia: 6500 dipendenti e 450 filiali in meno entro il 2023

di REDAZIONE | 03/12/2019



- Unicredit ha presentato il piano 2020-2023: tagli in Europa per 8mila dipendenti
- Il piano industriale prevede anche la chiusura di 500 filiali
- La decisione secondo i sindacati distruggerà il rapporto con la clientela e il legame col territorio

Unicredit ha presentato il **piano 2020-2023** annunciando **tagli** per **8mila dipendenti** e **500 sportelli** in tutta **Europa**. I tagli si concentreranno soprattutto in Italia, Germania e Austria dove ci sarà una riduzione di personale del 12% e verranno chiuse un quarto delle filiali presenti. Purtroppo l'Italia dovrà sostenere la parte più importante degli esuberi: secondo la First Cisl, in **Italia** verranno chiuse **450 filiali** e ci saranno dai **6000** ai **6500 esuberi**.

Il nuovo piano industriale

Nel nuovo piano industriale, chiamato **Team23**, Unicredit ha annunciato la creazione di 16 miliardi di valore degli azionisti nel triennio aumentando del 40% la distribuzione del capitale per il 2019 con un progetto imperniato sulla crescita e sulla larghissima **diffusione del digitale**. Il piano industriale, però, ha avuto un notevole rilievo questa mattina per, appunto, la decisione di tagliare dipendenti e sedi.

La gestione dei tagli al personale

Jean Pierre **Mustier**, l'amministratore delegato di Unicredit, ha dichiarato che, riguardo ai tagli: «Abbiamo appena iniziato i **negoziati** con i sindacati, vogliamo prima discutere con loro. Non diamo dettagli su dove saranno, nel piano precedente abbiamo fatto i **tagli** in **modo socialmente responsabile** e continueremo a farlo».

Le reazioni dei sindacati

Secondo Mauro Incletolli, della First Cisl, «Al momento non è mai stato licenziato alcun bancario, ma solo grazie al fondo esuberi: gli **esuberi** restano un **errore** madornale perché Unicredit, che in Italia ha circa 38.000 dipendenti, è già in carenza di organico. Noi chiediamo che a fronte delle uscite ci siano altrettante **assunzioni** di **giovani**». Una dura critica alle

ECONOMIA

Martedì 3 Dicembre - agg. 12:55

NEWS RISPARMIO BORSA ITALIANA BORSA ESTERI ETF FONDI COMUNI VALUTE

Unicredit, FABI: "Chiedo intervento. Lavoratori hanno già fatto sacrifici"

ECONOMIA > NEWS

Martedì 3 Dicembre 2019



(Teleborsa) - "Nel nuovo piano non è prevista alcuna assunzione e Unicredit è una banca nella quale le lavoratrici e i lavoratori hanno già fatto molti sacrifici: gli **8.000 esuberanti** inseriti nel nuovo piano industriale si andrebbero ad aggiungere ai 26.650 posti di lavoro tagliati a partire dal 2007. Stesso

discorso per gli **sportelli**: ne sono stati chiusi 1.381 e Mustier ne **vorrebbe chiudere altri 500**, recidendo ancora di più il rapporto con la clientela e il legame col territorio"



Così il **segretario generale della FABI, Lando Maria Sileoni**, dopo la presentazione del 17% delle filiae del piano industriale Unicredit, che prevede un taglio del 12% della forza lavoro nell'ambito del Gruppo (8.000 posti) e di (500 unità).

Alla conferenza stampa per la presentazione del Piano, Mustier non ha dato i dettagli del taglio per quanto riguarda l'Italia, sottolineando che "sono state avviate le trattative con i sindacati," ed ha affermato che "saranno socialmente responsabili".

"Sono **pronto a confrontarmi pubblicamente**, anche in uno studio televisivo, con Mustier e chiedo alla politica di intervenire nell'interesse del Paese", ha concluso il segretario generale della FABI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

MyPLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

In viaggio con lo smartphone: quando è impossibile "staccare"

di Mauro Evangelisti



Roma, il liceo Caetani occupato per 8 ore: libri strappati e danni alle aule



Fashion Awards, Giorgio Armani premiato a Londra da Julia Roberts



Bomba d'acqua su Roma, Tiburtina allagata e i rifiuti se ne vanno con la corrente



Conte conclude il discorso sul Mes, Di Maio impassibile (e non applaude mai)

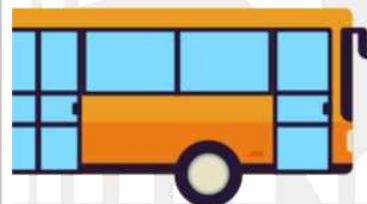
SMART CITY ROMA



STATISTICHE TEMPI DI ATTESA ALLA FERMATA

08 min 07 sec

Tempo di attesa medio



ECONOMIA



Due ruote, immatricolazioni giù a novembre ma 2019 chiuderà in crescita



Gedi vola a Piazza Affari dopo accordo Exor-Cir



Emergenza maltempo, CdM stanZIA primi 100 milioni a 12 Regioni colpite



Dazi USA, Coldiretti: "A rischio mezzo miliardo di export alimentare Made in Italy"



Eurozona, prezzi produzione

Link: https://www.ilsole24ore.com/radiocor/nRC_03.12.2019_09.59_18323325

☰ 🔍 **Radiocor** UniCredit: Fabi, Mustier non faccia come Mittal, piano inaccettabile



Temi Caldi Unicredit Alitalia Rc auto Mes Scontrini e Pos

24+ **ABBONATI** Accedi

3 dicembre 2019

🔖 Salva



RADIOCOR

UniCredit: Fabi, Mustier non faccia come Mittal, piano inaccettabile

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 03 dic - 'Jean Pierre Mustier fara' come Lakshmi Mittal per la ex Ilva di Taranto: chiederà uno scudo penale per Unicredit?'. Se lo chiede il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, commentando il nuovo piano industriale dell'istituto. 'Nel nuovo piano non è prevista alcuna assunzione e UniCredit è una banca nella quale le lavoratrici e i lavoratori hanno già fatto molti sacrifici - prosegue - Gli 8mila esuberanti inseriti nel nuovo piano industriale si andrebbero ad aggiungere ai 26.650 posti di lavoro tagliati a partire dal 2007. Stesso discorso per gli sportelli: ne sono stati chiusi 1.381 e Mustier ne vorrebbe chiudere altri 500, recidendo ancora di più il rapporto con la clientela e il legame col territorio'. Per questo, secondo Sileoni, 'il piano industriale così com'è non può nemmeno essere preso in considerazione'. 'Mustier - secondo il leader della Fabi - non ha realizzato un progetto che guarda alla crescita, allo sviluppo e al futuro, ma ha creato le condizioni per tagliare i costi così da aumentare gli utili che non riesce a produrre industrialmente, che in quattro anni saranno di 17 miliardi, e distribuire dividendi per 8 miliardi. La banca è destinata a galleggiare col rischio di essere mangiata al primo passaggio di squalo. Sono pronto - conclude - a confrontarmi pubblicamente, anche in uno studio televisivo, con Mustier e chiedo alla politica di intervenire nell'interesse del Paese'.

Com-Ppa-

(RADIOCOR) 03-12-19 09:59:13 (0183) 3 NNNN

LE ULTIME DA RADIOCOR

VEDI TUTTO

25 MINUTI FA

*** Tlc: Bassanini, inaccettabile da autorità rete unica sotto controllo Tim

CIRCA UN'ORA FA

Finco: Foti, Mediobanca? Nessun contatto, non rincorriamo rumors

CIRCA UN'ORA FA

***Ue: Trump, si dia una regolata su commercio e Nato o le cose diventeranno difficili

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

ISCRIVITI



Video



TRADING In portafogli sostituire componente obbligazionaria con azionaria

TRADING Mercati: bilancio 2019 e previsioni 2020

FIUME DI DENARO Bancomat privati a rischio se il contante sfugge alle regole

FIUME DI DENARO Il grande affare dei "bancomat" privati

In primo piano

BANCHE
UniCredit taglia 5.500 dipendenti e 450 filiali in Italia. Il «no» dei sindacati - Dal 2007 usciti 25mila bancari

di Cristina Casadei

DECRETO FISCO: APPROVATO EMENDAMENTO
Rivoluzione Rc auto: tutta la famiglia paga il premio con la classe migliore (anche sulle moto) - Prezzi ai minimi grazie alla scatola nera

di Nicoletta Cottone

LE MODIFICHE AL DECRETO LEGGE
Pos: stop a sanzioni, bonus ampio e scontrino unico - I rischi dell'uso del contante

di Marco Mobili e Giovanni Parente

CONTRO LA DIGITAL TAX
Gli Usa minacciano dazi contro la Francia. Nel mirino anche l'Italia - Dal 5G alla web tax, gli avvisi a Roma

di Marco Valsania

Gallery

FINANZA A Citylife arriva un quarto edificio iconico

16 foto

FINANZA Arabia Saudita, droni colpiscono i pozzi di petrolio

8 foto

FINANZA Il treno svizzero delle meraviglie firmato Pininfarina

4 foto

FINANZA Il futuro del volo secondo British Airways

19 foto

Radio24

ORA IN DIRETTA

MELOG - Il piacere del dubbio

Condotto da Gianluca Nicoletti



24

OBIETTIVO SALUTE
Impiantato primo "bronco" 3d su bimbo di 5...



DUE DI DENARI
Puntata del 03 dicembre 2019



UNO, NESSUNO, 100MILAN
Condono edilizio in zona rossa del Vesuvio



Il Sole **24 ORE**

TORNA ALL'INIZIO

Il gruppo

Gruppo 24 ORE
Radio24
Radiocor
24 ORE Professionale
24 ORE Cultura
24 ORE System

La redazione
Contatti

Il sito

Italia Tecnologia
Mondo Cultura
Economia Motori
Finanza Moda
Mercati Casa
Risparmio Viaggi
Norme&Tributi Food
Commenti Sport
Management Arteconomy

Newsletter

Quotidiani digitali

Fisco
Diritto
Lavoro
Enti locali e PA
Edilizia e Territorio
Condominio
Scuola24
Sanità24
Agrisole

Link utili

Shopping24
L'Esperto risponde
Strumenti
Ticket 24 ORE
Blog
Meteo
Codici sconto
Pubblicità Tribunali e P.A.
Case e Appartamenti
Trust Project

Abbonamenti

Abbonamenti al quotidiano
Abbonamenti da rinnovare

ABBONATI

Archivio

Archivio del quotidiano
Archivio Domenica

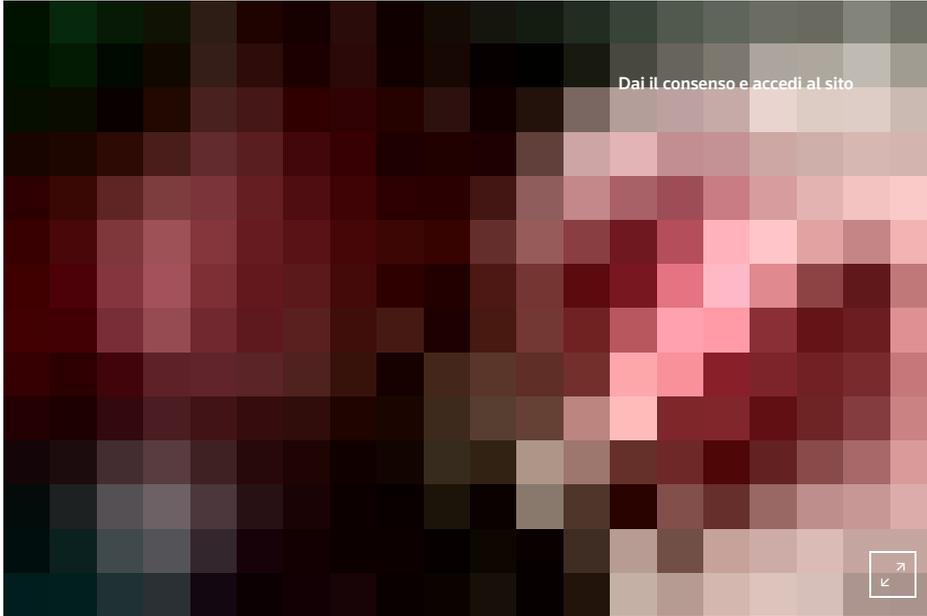
P.I. 00777910159 | [Dati societari](#) | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati | Per la tua pubblicità sul sito: [Websystem](#)
[Informativa sui cookie](#) | [Privacy policy](#)

PRIMA PAGINA 3 DICEMBRE 2019 / 10:58 / AGGIORNATO 2 ORE FA

UniCredit, sindacati chiedono intervento governo su esuberi

Reuters Staff

1 IN. DI LETTURA



Dai il consenso e accedi al sito

Il logo Unicredit presso una filiale a Vienna. REUTERS/Heinz-Peter Bader

MILANO/ROMA (Reuters) - I sindacati bancari sono sul piede di guerra dopo che UniCredit ha annunciato nel suo nuovo piano al 2023 altri 8.000 esuberi e chiedono che il governo intervenga a tutela dei posti di lavoro e degli interessi del Paese.

“Il piano industriale così com’è non può nemmeno essere preso in considerazione”, scrive in una nota Lando Maria Sileoni, segretario generale della FABI, il primo sindacato dei bancari. “Pronto a un confronto pubblico, la politica intervenga nell’interesse del Paese”.

“Ribadiamo che non esistono esuberi nel Gruppo UniCredit, come testimonia il continuo crescente carico di lavoro e di responsabilità di chi oggi è in servizio”, dice in una nota Massimo Masi, segretario generale di Uilca.

“Come per l’Ilva e i casi di crisi aziendali, chiediamo una forte presa di posizione da parte del Governo”, aggiunge.

Sul sito www.reuters.it le altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su www.twitter.com/reuters_italia

Gianluca Semeraro, Stefano Bernabei, in redazione a Milano Cristina Carlevaro

ARTICOLO SUCCESSIVO



[FinecoBank non è stata contattata da Mediobanca per possibile aggregazione - AD](#)

PIU' STORIE



[Ferrero e Barilla si sfidano a suon di biscotti](#)



[Italia deve andare avanti con progetto rete unica - ministro Pisano](#)



[Trump: nessuna scadenza per deal commercio con Cina, meglio dopo elezioni 2020](#)

TRENDING

[Ferrero e Barilla si sfidano a suon di biscotti](#)



[UniCredit punta su buyback in nuovo piano 2023, taglia 8.000 posti](#)



[BTP in calo in scia a Bund, spread allarga a 162 pb](#)

[Mediobanca, procura Milano apre inchiesta su sortita Del Vecchio - fonti](#)



[Mes, vertice non è andato male, firma avvinga con logica pacchetto - Guerra](#)



PAID PROMOTIONAL LINKS

Promoted by **Dianomi**



[Cina - il terzo mercato obbligazionario più grande del mondo](#)

Aberdeen Standard Investments



[Le 6 regole d'oro per investire bene i tuoi risparmi nel 2019.](#)

Moneyfarm



[Il boom dei consumi e l'iniziativa Belt & Road.](#)

Invesco Asset Management Ltd



[Learn how to think differently, innovate, and be a game-changer. Go.](#)

HBS Executive Education



[Looking for new ways to stretch the risk curve?](#)

Nomura

PAID PROMOTIONAL LINKS

Promoted by **Dianomi**

[Sai che sul conto corrente c'è una tassa nascosta?](#)

Sponsored by Moneyfarm

[Cina - il terzo mercato obbligazionario più grande del mondo](#)

Sponsored by Aberdeen Standard Investments

[Marco Montemagno ospite all'evento Invesco](#)
Sponsored by Invesco Asset Management Ltd

[Recessioni in Europa: meglio farci l'abitudine #Thinkingaloud](#)

LA SICILIA

Home | Cronaca | Politica | Economia | Sport | Spettacoli | Tech | Gallery | Altre sezioni

sei in » **Ultima ora**

Unicredit: Aricò (DB), 'piano irricevibile, per Sicilia conto molto salato'

03/12/2019 - 19:10

Palermo, 3 dic. (Adnkronos) - "Il nuovo piano industriale di Unicredit guarda molto agli utili del gruppo di credito e poco, troppo poco, alla garanzia dei livelli occupazionali e dei servizi offerti. I 5.500 esuberanti previsti in Italia penalizzerebbero ulteriormente i lavoratori, così come la chiusura di 500 filiali avrebbe conseguenze negative per l'utenza. In entrambi i casi la Sicilia pagherebbe per l'ennesima volta un conto molto salato". Così il capogruppo di Diventerà Bellissima all'ArS Alessandro Aricò ha commentato il piano industriale 2020-2023 annunciato da Unicredit.

"Condividiamo il grido d'allarme lanciato dalla Fabi e da tutti i sindacati di categoria - aggiunge - questo piano così concepito è irricevibile, pertanto il nostro auspicio è che Unicredit torni sui propri passi".

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

LASCIA IL TUO COMMENTO

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA

0 COMMENTI

GOSSIP



Ludovica Paganì, il suo calendario senza veli è già sold-out



Natale, con Melania Trump tra gli addobbi spettacolari della Casa Bianca



Paola Ferrari e l'ultima stoccata a Diletta Leotta: «Non deve andare a Sanremo»



Uomini e Donne, la scelta di Giulia: «Avevo solo un obiettivo»



Elisabetta pronta a lasciare il trono? Voci insistenti in Inghilterra



Chiara Ferragni, sui social compare un fratellino



Wanda Nara, ecco il nuovo tatuaggio sul lato B



La svolta sexy di Filippa Lagerbäck: «Ma non abituatevi troppo»

IL GIORNALE DI OGGI



Sfoglia

Abbonati

I TITOLI del GIORNO

I VIDEO



Elisabetta pronta a lasciare il trono? Voci insistenti in Inghilterra



Salvini: «Draghi al Quirinale? Nessuna controindicazione»





▶ La protesta dei vigili del fuoco della Usb: «Meno medaglie e più mezzi»

I PRESS NEWS



STOP ALLA VIOLENZA
Femminicidio, la Regione Siciliana lancia il progetto #tunonseisola



PROFESSIONI
Commercialisti, i primi "laureati" della SAF siciliana



GIUSTIZIA
Mediazione, notai e avvocati di Catania a confronto

LODICO A LASICILIA

349 88 18 870



▶ Catania: la "strada del vino" Sp 55 disseminata di rifiuti



▶ Catania: sporcizia e incuria in via Re Martino



▶ Catania: colla nelle serrature degli stabili di corso Sicilia

VivereGiovani.it



Cartellone
"Andate tutti affanculo"
il libro dei The Zen Circus



Società
#contuttoilcuore, il cuore di cioccolato Telethon anima dolce a sostegno

della ricerca



Palcoscenico
A Enna la stagione "Flussi continui" prende il via con "Barbablù"

EVENTI



Grandi concerti, comicità, danza, show: gli spettacoli da non perdere a Catania fino a Natale



Sicilians



Leonardo Rundo, un post doc a Cambridge per la cura dei tumori

Qua la zampa



Il cane suona la batteria e ...non sbaglia un colpo

GOSSIP



Elisabetta pronta a lasciare il trono? Voci insistenti in Inghilterra

BLOG



U.DESIGN

VIAGGIO A DESIGNLAND, DOVE IL MADE IN SICILY SUPERA (IN GRADIMENTO ED APPEAL) IL MADE IN ITALY

di Luigi Patitucci



SICILIAN COMEDI

ANTONIO PRESTI E REZA DEGHADI: UNA CENA PER I NUOVI PROGETTI SULL'ETNA E A LIBRINO

di Ottavio Cappellani



KIDS TRIP

LA CASA DI BABBO NATALE A TAORMINA

di Bianca Caccamese



CUM GRANO SALIS

LA "LEZIONE" DI PALAZZOLO

di Carmen Greco

PIÙ LETTI PIÙ VISTI

Da Hollywood al Calcio Catania passando per la prigione, la vita spericolata di Raffaello Follieri



Calcio Catania, parla Follieri: «Ecco perché voglio comprare il club»



Catania, spacciatrice incastrata dai "Lupi" acrobati al Pigno



Catania, è dicembre, vado al mare. Quanto durerà?



Sim clonata e conti svuotati: truffa digitale nel Catanese, 21 indagati



Quando lo smartphone è a rischio

Mes, Conte: "Che Salvini non studi è noto, mi stupisce Meloni"



Berlusconi ai tifosi del Monza: «Scusate vi devo salutare, devo andare a putt...»



Rieti-Catania 1-4, gli highlights della goleada rossazzurra



Sortino, donna senza vita recuperata dentro un canale



Blitz Catania, procuratore Zuccaro: «Beni della mafia gestiti da prestanome»



CIBO&SALUTE

Sicily Fest London, 40mila visitatori per lo street food a Londra

Il "cappero delle Eolie" diventa dop

A Gabriella Anca Rallo, pioniera del vino, il premio Telamone 2019

VIAGGI

Taormina, hotel San Domenico verso riapertura e forse con nuova proprietà

Tour operator e giornalisti stranieri sull'Etna
«Venite a vedere il nostro territorio»

Dalle vacanze in grotta a quelle nel faro, cresce in Sicilia il turismo extralberghiero

CINEMA&TV

X Factor 13, i due catanesi fuori al sesto live: niente semifinale per Giordana Petralia e Nicola Cavallaro

X Factor 13, la catanese Giordana Petralia per la quarta volta al ballottaggio

The Crown, su Netflix la vita della regina Elisabetta è una delle serie tv più amate

SPECIALI

A Paternò l'opera (nascosta) dell'artista che influenzò Caravaggio

Chi era Ignazio Paternò Castello e perché il suo mecenatismo ha cambiato il volto di Catania?

Dalla casa degli spiriti alla piccola Atene: il museo di Antonino Uccello a Palazzolo Acreide

LASICILIA

Annunci | Per la Pubblicità | Necrologie | Contatti | Privacy | Rimani aggiornato | Aste Giudiziarie | Allegati |

Copyright © 2016 LASICILIA.IT. Domenico Sanfilippo Editore All rights reserved.

Power by [Gmde s.r.l.](#)

[Torna su](#)

LASTAMPA.IT

Piano Unicredit: via 8000 dipendenti entro il 2023, chiusi 500 sportelli - La Stampa

La Stampa

Tuttosoldi

Piano Unicredit: via 8000 dipendenti entro il 2023, chiusi 500 sportelli

La gran parte degli esuberi in Italia. L'ad Mustier: «Saremo responsabili». I sindacati: «Non lo prendiamo nemmeno in considerazione». In quattro anni 16 miliardi di valore per gli azionisti

francesco spini Pubblicato il 03 Dicembre 2019 Ultima modifica 03 Dicembre 2019 11:12
MILANO.

Si alza il sipario su «Team 23», il nuovo piano strategico di Unicredit. Di qui al 2023 la banca di Piazza Gae Aulenti conta di creare valore per gli azionisti per un totale di 16 miliardi di euro: saranno distribuiti 6 miliardi di dividendi in cassa, 2 miliardi sotto forma di riacquisto di azioni proprie. Altri 8 miliardi saranno di incremento del capitale netto tangibile.

Il rovescio della medaglia è una nuova sforbiciata ai costi, che caleranno dello 0,2% medio annuo. Questo si tradurrà in 8 mila tagli al personale, con una sforbiciata di 500 filiali. «Stiamo iniziando ora le trattative con i sindacati - dice l'ad Jean Pierre Mustier - Nel piano precedente abbiamo agito in modo socialmente responsabile e continueremo a farlo». I sindacati, però sono sul piede di guerra. Lando Maria Sileoni, leader della Fabi, dice che «il piano industriale, così com'è, non può nemmeno essere preso in considerazione», visto che non prevede «alcuna assunzione» e i tagli si aggiungono ai 26.650 già effettuati «a partire dal 2007». Stessa linea da Massimo Masi, numero uno della Uilca, secondo cui il piano «sradica la banca dal tessuto sociale e territoriale in cui opera». Secondo fonti sindacali la gran parte dei tagli sarebbero proprio in Italia dove coinvolgerebbero circa 5.500-6.000 dipendenti e 450 filiali.

Sul punto si esprime anche Fabio Panetta, direttore generale di Banca d'Italia e componente designato del board della Bce. «Non intervengo sul caso specifico di Unicredit, non conosco il piano - spiega il banchiere centrale - ma posso immaginare che stanno ristrutturando le attività come altre banche per rispondere allo choc tecnologico che colpisce l'intero settore bancario».

BANCHE E ASSICURAZIONI

Fabi: il piano Unicredit è fiacco, la banca rischia di diventare preda

Gli 8.000 esuberanti al 2023 si andrebbero ad aggiungere ai 26.650 posti di lavoro tagliati dal 2007. A rischio 450 filiali e 5.000 - 6.000 posti di lavoro in Italia

di Elena Dal Maso



VOTA ★★★★★ 0 VOTI

Di fronte al nuovo piano industriale di Unicredit, Team 23, in presentazione oggi a Londra, la **Federazione autonoma bancari italiani (Fabi)** è molto critica. Anche perché al 2023 sono previsti altri 8000 tagli e la chiusura di 500 sportelli.

L'ad di Unicredit, Jean Pierre Mustier, "non ha realizzato un progetto che guarda alla crescita, allo sviluppo e al futuro, ma ha creato le condizioni per tagliare i

costi così da aumentare gli utili che non riesce a produrre industrialmente, che in quattro anni saranno di 17 miliardi, e distribuire dividendi per 8 miliardi. La banca è destinata a galleggiare col rischio di essere mangiata al primo passaggio di squalo". E' questo il giudizio che il numero uno del Fabi, Lando Maria Sileoni, ha espresso a caldo dopo la pubblicazione del nuovo Piano strategico. Il sindacalista si dice anche "pronto a confrontarmi pubblicamente, anche in uno studio televisivo, con Mustier e chiedo alla politica di intervenire nell'interesse del Paese".

Sileoni si è poi chiesto se "Jean Pierre Mustier farà come Lakshmi Mittal per la ex Ilva di Taranto: chiederà uno scudo penale per Unicredit?". Il sindacalista ha nel frattempo ricordato come nel nuovo piano non sia "prevista alcuna assunzione". Unicredit, inoltre, è una banca nella quale lavoratrici e lavoratori hanno già fatto molti sacrifici: gli 8.000 esuberanti inseriti nel nuovo piano industriale si andrebbero ad aggiungere ai 26.650 posti di lavoro tagliati a partire dal 2007. Stesso discorso per gli sportelli: ne sono stati chiusi 1.381 e Mustier ne vorrebbe chiudere altri 500, recidendo ancora di più il rapporto con la clientela e il legame col territorio". Circa gli 8.000 esuberanti annunciati, Sileoni ritiene mette in guardia sul fatto che l'istituto possa "provare a dire che sono 2.000 in meno rispetto ai 10.000 che la stessa banca ha fatto filtrare a fine luglio. Ma il giochetto è banale e si smascherano da soli. Il piano industriale così com'è non può nemmeno essere preso in considerazione".

Secondo fonti sindacali sarebbero circa 450 le filiali che Unicredit programma di chiudere in Italia entro il 2023, equivalenti a 5.000 - 6.000 esuberanti che la banca avrebbe individuato e già comunicato ai rappresentanti dei lavoratori. Obiettivi che dovranno tuttavia essere ancora oggetto della contrattazione tra le parti nei prossimi mesi e che comunque, come ha precisato questa mattina l'ad Jean Pierre Mustier, porteranno a "tagli che verranno effettuati in maniera socialmente responsabile" come già accaduto in occasione delle 10.000 uscite avvenute nel corso del Piano Transform per la sola Italia (a fronte di circa 2.600 nuove assunzioni), oltre alle 880 filiali che furono chiuse. (riproduzione riservata)



Le News più lette Tutte

1. Unicredit, nel nuovo piano 8 miliardi agli azionisti e una subholding italiana 03/12/2019
2. Mediobanca: il tesoro nascosto in Unicredit sono le società assicurative 02/12/2019
3. Trump minaccia Cina, Francia, Italia e stende l'Asia 03/12/2019
4. FtseMib future: spunti operativi per martedì 3 dicembre 03/12/2019
5. Ecco l'offerta di Exor per Gedi, operazione da oltre 100 milioni 02/12/2019

Le News più commentate Tutte

1. Unicredit: nuova reazione dopo il test a 12,25-12,20 euro 21/11/2019
2. Unicredit: superata la barriera chiave a 11,75-11,80 05/11/2019
3. Unicredit: annullato l'iniziale breakout di 12,50 euro 22/11/2019
4. Unicredit: il titolo mantiene un margine dal supporto a 12,25-12,20 16/11/2019
5. Unicredit: giornata di consolidamento a ridosso di 12,50 euro 14/11/2019

Le News più votate Tutte

1. Lo spread del ridicolo 08/11/2019
2. FtseMib future: spunti operativi per martedì 3 dicembre 03/12/2019
3. Trading: 3 libri da mettere sotto l'albero di Natale

Economia & Finanza

HOME MACROECONOMIA ▾ FINANZA ▾ LAVORO DIRITTI E CONSUMI ▾ AFFARI&FINANZA **OSSERVA ITALIA** CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO

Piano Unicredit: 500 filiali e 8.000 dipendenti in meno al 2023

Tra gli obiettivi, per il 2019 raddoppia la distribuzione di capitale. I clienti del digitale passeranno dal 45 al 60%. Durissimi i sindacati. First Cisl: "Gli esuberanti un errore madornale". Fabi: "Dal 2007 tagliati 26.650 posti. Un progetto che non guarda alla crescita e al futuro"

di ROSARIA AMATO

03 Dicembre 2019

Articoli Correlati

Rep: Il faticoso ritorno alla normalità di Unicredit (senza fusioni)

Destino digitale per le banche? Non significa per forza taglio dei posti di lavoro

ROMA - Unicredit ridurrà il personale di circa 8.000 unità nell'arco del piano 2020-2023 mentre l'ottimizzazione della rete di filiali porterà alla chiusura di circa 500 sportelli. Il piano prevede inoltre la distribuzione da parte del gruppo bancario ai propri azionisti di circa 8 miliardi di euro, tra cedole e riacquisto di azioni, di cui 6 miliardi rappresentati da dividendi in contanti e 2 miliardi da riacquisto di azioni proprie.



Web, digitale e contratto: così tramonta l'ultimo bancario
DI ANDREA GRECO E VITTORIA PULEDDA

Gli 8.000 tagli del personale Unicredit si concentreranno soprattutto in Italia, Germania e Austria, spiega Unicredit nelle slides del piano diffuso stamane, dove il personale verrà ridotto complessivamente del 21% e verrà chiuso il 25% delle filiali. Il nostro Paese appare destinato a sostenere la parte più consistente degli esuberanti: degli 1,4 miliardi di euro di costi di integrazione stimati per la loro gestione, infatti, 1,1 miliardi riguarderanno l'Italia (pari al 78% del totale) e solo

DATI FINANZIARI

MERCATI MATERE PRIME TITOLI DI STATO

Descrizione Ultimo Var %

DAX 13.038 +0,57%

Dow Jones 27.783 -0,96%

FTSE 100 7.219 -0,91%

FTSE MIB 22.879 +0,66%

Hang Seng 26.391 -0,20%

Nasdaq 8.568 -1,12%

Nikkei 225 23.380 -0,64%

Swiss Market 10.342 -0,07%

LISTA COMPLETA

CALCOLATORE VALUTE

EUR - EURO

IMPORTO

1

CALCOLA

0,3 miliardi l'Austria e la Germania. Secondo la First Cisl, in Italia verranno chiuse 450 filiali e ci saranno dai 6.000 ai 6500 esuberi.

Rep:



Jean Pierre Mustier, il banchiere che viene dalla Francia e apre il muro di Mediobanca

DI ANDREA GRECO

La banca avvierà pertanto a breve una trattativa con i sindacati per la gestione degli esuberi. Finora, ricorda Mauro Incletolli, della First Cisl, "non è mai stato licenziato alcun bancario, grazie al fondo esuberi. Ma a nostro giudizio gli esuberi restano un errore madornale: Unicredit, che in Italia ha circa 38.000 dipendenti, è già in carenza di organico. Noi chiediamo che a fronte delle uscite ci siano altrettante assunzioni di giovani".

Ancora più dura la Fabi, il sindacato autonomo dei bancari: il segretario Lando Sileoni ricorda come "gli 8.000 posti esuberi inseriti nel nuovo piano industriale si andrebbero ad aggiungere ai 26.650 posti di lavoro tagliati a partire dal 2007. Stesso discorso per gli sportelli: ne sono stati chiusi 1.381 e Mustier ne vorrebbe chiudere altri 500, recidendo ancora di più il rapporto con la clientela e il legame col territorio". Una decisione che, a giudizio della Fabi, non guarda "alla crescita, allo sviluppo e al futuro". "Jean Pierre Mustier farà come Lakshmi Mittal per la ex Ilva di Taranto: chiederà uno scudo penale per Unicredit?", conclude polemico Sileoni.

Il comunicato di Unicredit mostra al contrario un progetto imperniato sulla crescita e sulla larghissima diffusione del digitale. Per il 2019, si legge nella nota diffusa dal gruppo bancario, il gruppo ha deciso di raddoppiare la distribuzione di capitale prevista dal precedente piano al 40%, di cui il 10% attraverso buy-back e il 30% con dividendi. Unicredit punta infatti a creare 16 miliardi di valore per gli azionisti nell'arco del piano 2020-2023.

"Continueremo a far leva sui nostri vantaggi competitivi: la rete presente in Europa occidentale, centrale e orientale, la posizione di banca di riferimento per le Pmi Europee e l'ampia e crescente base di clienti", ha spiegato l'ad Jean Pierre Mustier.

In uno scenario di tassi d'interesse bassi, con un Euribor a tre mesi previsto a -50 punti base fino al 2022 e a -40 punti base nel 2023, Unicredit prevede quindi che i suoi ricavi crescano in media dello 0,8% l'anno, salendo a 19,3 miliardi. L'istituto punta a "una crescita della clientela mediante rafforzamento della leadership come banca di riferimento per le Pmi europee" e un ampliamento dei clienti privati "attraverso il miglioramento dei modelli di distribuzione e di servizio".

In particolare, Unicredit punterà sul digitale, favorendo "il proseguimento della migrazione delle transazioni verso canali diretti". L'impiego dei canali digitali è previsto in aumento durante il piano dal 45 per cento dei clienti nel 2018 al 60 per cento nel 2023. "L'esperienza del cliente in filiale migliorerà e convergerà progressivamente verso quella digitale", assicura la banca nel comunicato diffuso stamane.

"La Repubblica si batterà sempre in difesa della libertà di informazione, per i suoi lettori e per tutti coloro che hanno a cuore i principi della democrazia e della convivenza civile"

Carlo Verdelli

ABBONATI A REPUBBLICA

Link: <https://www.startmag.it/economia/ecco-come-mustier-sta-sbancando-unicredit-il-commento-di-sileoni-fabi/>

CERCHI IL PRESTITO GIUSTO PER TE? I NOSTRI CONSULENTI SAPRANNO CONSIGLIARTI.



HOME CHI SIAMO

START
MAGAZINE

ENERGIA ECONOMIA MONDO MOBILITÀ INNOVAZIONE FOCUS ▾



ECONOMIA, PRIMO PIANO

Ecco come Mustier sta sbancando Unicredit. Il commento di Sileoni (Fabi)

di Lando Maria Sileoni



“Nel nuovo piano non è prevista alcuna assunzione e Unicredit guidata da Mustier è una banca nella quale i lavoratori hanno già fatto sacrifici: gli 8.000 esuberanti inseriti nel nuovo piano industriale si andrebbero ad aggiungere ai 26.650 posti di lavoro tagliati dal 2007”. Il post di Lando Maria Sileoni, segretario generale della Fabi

Jean-Pierre Mustier farà come Lakshmi Mittal per la ex Ilva di Taranto: chiederà uno scudo penale per Unicredit?

Nel nuovo piano non è prevista alcuna assunzione e Unicredit è una banca nella quale le lavoratrici e i lavoratori hanno già fatto molti sacrifici: gli 8.000 esuberanti inseriti nel nuovo piano industriale si andrebbero ad aggiungere ai 26.650 posti di lavoro tagliati a partire dal 2007.

Stesso discorso per gli sportelli: ne sono stati chiusi 1.381 e Mustier ne vorrebbe chiudere altri 500,

recidendo ancora di più il rapporto con la clientela e il legame col territorio.

Non c'è da sorprendersi per gli 8.000 esuberi, adesso proveranno addirittura a dire che sono 2.000 in meno rispetto a quei 10.000 che la stessa banca ha fatto filtrare a fine luglio.

Ma il giochetto è banale e si smascherano da soli.

Il piano industriale così com'è non può nemmeno essere preso in considerazione.

Mustier non ha realizzato un progetto che guarda alla crescita, allo sviluppo e al futuro, ma ha creato le condizioni per tagliare i costi così da aumentare gli utili che non riesce a produrre industrialmente, che in quattro anni saranno di 17 miliardi, e distribuire dividendi per 8 miliardi.

La banca è destinata a galleggiare col rischio di essere mangiata al primo passaggio di squalo.

Sono pronto a confrontarmi pubblicamente, anche in uno studio televisivo, con Mustier e chiedo alla politica di intervenire nell'interesse del Paese.

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [LinkedIn](#)
- [WhatsApp](#)
- [Gmail](#)
- [Facebook Messenger](#)

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Iscriviti alla nostra mailing list per ricevere la nostra newsletter

Rispettiamo la tua privacy, non ti invieremo SPAM e non passiamo la tua email a Terzi

3 DICEMBRE 2019

di Lando Maria Sileoni

Vedi tutti gli articoli di [Lando Maria Sileoni](#)

- ←

Fatti e scazzi al vertice Nato
- Mes, il nodo del debito e le ricette inservibili di Bruxelles. L'analisi di Polillo

Articoli correlati



WEB



Iscriviti alla Newsletter di Start Magazine





Sileoni (Fabi): “UniCredit come ex Ilva: Mustier chiederà uno scudo penale?”

3 Dicembre 2019, di **Alessandra Caparello**

Ottomila tagli e 500 filiali chiuse nel [piano industriale 2020-2023](#) svelato oggi da Unicredit. Un piano lacrime e sangue che porterà per l'istituto guidato da Jean Pierre Mustier risparmi per un miliardi di euro.

Sileoni: “UniCredit rischia di essere mangiata al primo passaggio di squalo “

Jean Pierre Mustier farà come Lakshmi Mittal per la ex Ilva di Taranto: chiederà uno scudo penale per Unicredit?.

Questo si chiede il segretario generale [della Fabi](#), la [Federazione Autonoma Bancari Italiani](#), [Lando Maria Sileoni](#), commentando il [piano industriale di Unicredit Team 2023](#) presentato questa mattina.

Nel nuovo piano non è prevista alcuna assunzione e Unicredit è una banca nella quale le lavoratrici e i lavoratori hanno già fatto molti sacrifici: gli 8.000 [esuberanti](#) inseriti nel nuovo piano industriale si andrebbero ad aggiungere ai 26.650 posti di lavoro tagliati a partire dal 2007. Stesso discorso per gli sportelli: ne sono stati chiusi 1.381 e Mustier ne vorrebbe chiudere altri 500,

ARTICOLI A TEMA



Unicredit alza il velo sul piano 2023: taglierà 8 mila dipendenti e 500 filiali



Unicredit, attesi nel nuovo piano industriale buyback e dividendi più generosi



Unicredit: dopo la Polonia, potrebbe dire addio alla Turchia

TREND

UniCredit
niCre

543 CONTENUTI

recidendo ancora di più il rapporto con la clientela e il legame col territorio. Non c'è da sorprendersi per gli 8.000 esuberanti, adesso proveranno addirittura a dire che sono 2.000 in meno rispetto a quei 10.000 che la stessa banca ha fatto filtrare a fine luglio. Ma il giochetto è banale e si smascherano da soli. Il piano industriale così com'è non può nemmeno essere preso in considerazione.

Mustier non ha realizzato un progetto che guarda alla crescita, allo sviluppo e al futuro, ma ha creato le condizioni per tagliare i costi così da aumentare gli utili che non riesce a produrre industrialmente, che in quattro anni saranno di 17 miliardi, e distribuire dividendi per 8 miliardi. La banca è destinata a galleggiare col rischio di essere mangiata al primo passaggio di squalo. Sono pronto a confrontarmi pubblicamente, anche in uno studio televisivo, con Mustier e chiedo alla politica di intervenire nell'interesse del Paese.

Anche **Emilio Contrasto, Segretario Generale di UNISIN/CONFSAI** – Unità Sindacale Falcri / Silcea / Sinfub, afferma senza mezzi termini che “il Piano così come proposto è inaccettabile”.

*Non può e non dovrà essere una nuova **macelleria sociale**, i Lavoratori ed il Sindacato si ribellerebbero e la clientela non lo sopporterebbe: 8.000 esuberanti nel Gruppo di cui altri 5.500 solo in Italia (6.000 considerato il vecchio piano) e 450 filiali da chiudere nel nostro Paese sono dati impresentabili”.*

*“Le scelte già compiute dal CEO Mustier – spiega Contrasto – destano forte preoccupazione: si cerca di patrimonializzare un gruppo così importante, magari per favorire nuove aggregazioni transnazionali, attraverso cessioni di asset strategici e altamente redditizi, come è già avvenuto con **Pioneer** e **Fineco**, la vendita del patrimonio d'arte della Banca e continuando a chiudere filiali ed a tagliare in maniera indistinta sui costi del personale. Iniziative di questo tipo non sono un buon segnale in termini di visione prospettica sul nostro Paese, e anche questo è inammissibile. Il Sindacato tutto non accetterà misure draconiane e reagirà in modo compatto”.*



TAG:

TI POTREBBE INTERESSARE



Attacco hacker a Unicredit, cosa fare se siete tra i clienti della banca



Unicredit: terzo trimestre
sopra le attese, vola il titolo

[S&P 500](#) [Dow Jones](#) [NASDAQ](#) [Eurozona](#)



[Contattaci](#) [Pubblicità](#) [Note legali](#) [Privacy policy](#) [Cookie policy](#)